



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME - ANNO SCOLASTICO 2014/2015

SIGLA PROVINCIA ⁽¹⁾ INDIRIZZO D'ESAME ⁽¹⁾ PROGRESSIVO DI COMMISSIONE ⁽²⁾ _____

CLASSE	CODICE ISTITUTO (3)	SEZIONE		CANDIDATI					L. STRANIERE (9) <u>SOLO</u> indirizzi in Allegati 13 e 14		
		NOME	INDIRIZZO (4)	INT	EST (5)	SPEC (6)	ME (7)	IFP (8)	II PR. SCRITTA	altra MAT. COMM. EST.	altra MAT. COMM. EST.
I	Gruppo __ (10)										
	Gruppo __ (10)										
	Gruppo __ (10)										

CLASSE	CODICE ISTITUTO (3)	SEZIONE		CANDIDATI					L. STRANIERE (9) <u>SOLO</u> indirizzi in Allegati 13 e 14		
		NOME	INDIRIZZO (4)	INT	EST (5)	SPEC (6)	ME (7)	IFP (8)	II PR. SCRITTA	altra MAT. COMM. EST.	altra MAT. COMM. EST.
II	Gruppo __ (10)										
	Gruppo __ (10)										
	Gruppo __ (10)										

- (1) "Sigla Provincia" e "Indirizzo d'Esame" devono coincidere con quelli indicati per la prima classe.
- (2) Non inserire alcun dato; il progressivo di Commissione viene determinato automaticamente dal sistema.
- (3) Se i codici istituto inseriti sono diversi, il primo assume la denominazione "prima sede d'esame" ed il secondo "seconda sede d'esame".
- (4) L'indirizzo della classe I caratterizza la configurazione e deve coincidere con "indirizzo d'esame". L'indirizzo della II classe può non coincidere con l'indirizzo della classe I.
- (5) Il numero dei candidati esterni non deve superare il 50% dei candidati interni. Commissioni con soli candidati esterni possono essere costituite esclusivamente presso istituti statali.
- (6) Inserire il numero di candidati per i quali sono richieste le prove in formato speciale.
- (7) Inserire il numero di candidati interni ammessi ad abbreviazione del percorso per merito.
- (8) Segnare "X" in caso di candidati che frequentano il corso annuale previsto dall'art. 15, comma 6 del D.L.vo n.226/2005.
- (9) Compilare SOLO per gli indirizzi in Allegato 13 o Allegato 14, dove la lingua straniera, classe di concorso A046, è stata individuata come materia oggetto di II prova scritta e/o come altra materia affidata a commissario esterno. In questo caso è d'obbligo precisare la lingua studiata nella classe o articolazione; utilizzare 'F' per il francese, 'I' per l'inglese, 'R' per il russo, 'S' per lo spagnolo e 'T' per il tedesco. Per gli indirizzi linguistici, o nei corsi che prevedono l'insegnamento di più lingue straniere, il D.M. 39/2015 quest'anno ha fissato la scelta con preciso riguardo al livello di approfondimento della lingua stessa (prima, seconda o terza lingua straniera). Precisare quindi la lingua straniera che nel piano di studi della classe/articolazione corrisponde alla scelta del Ministro. Nei licei linguistici possono essere indicate anche le lingue straniere 'A' per l'arabo, 'C' per il cinese, 'E' per l'ebraico e 'G' per il giapponese.
- (10) Nel caso di classe articolata su diversi indirizzi di studio, o nel caso di candidati esterni che sostengono esami sui programmi del previgente o del nuovo ordinamento in corsi sperimentali, inserire il numero progressivo del gruppo. Se l'articolazione della classe porta a più di 3 gruppi (fino ad un massimo di 9), per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie della pagina corrente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME
 ANNO SCOLASTICO 2013/2014

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il modello ES-0 va compilato, a cura del Dirigente Scolastico, con i dati relativi alle proposte per la costituzione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado. Gli Uffici Scolastici Regionali, valutata la proposta formulata dal Dirigente Scolastico, provvedono a trasferire al sistema informativo, tramite gli Ambiti Territoriali Provinciali, i dati contenuti nel modello con le eventuali modifiche ed integrazioni ritenute necessarie.

I dati da indicare sul modello ES-0 sono i seguenti:

Sigla provincia: va indicata la sigla della provincia di competenza della configurazione, che deve coincidere con quella dell'ufficio operante e con la provincia del primo codice istituto indicato (cfr. "Dati relativi alle classi").

Indirizzo d'esame: va riportato l'indirizzo d'esame indicato per il primo gruppo della prima classe, opportunamente desunto dalle tabelle relative alle materie oggetto di II prova scritta presenti su internet/intranet all'indirizzo www.istruzione.it. Si sottolinea la necessità della corretta individuazione del codice dell'indirizzo d'esame in quanto ad esso sono univocamente associate la materia oggetto della II prova scritta e le materie d'esame affidate ai commissari esterni.

Progressivo di commissione: tale progressivo non va indicato in quanto, in sede di acquisizione della configurazione da parte del sistema informativo, sarà calcolato automaticamente, per tipo indirizzo, nell'ambito della provincia.

Dati relativi alle classi: nella classe I va indicata quella il cui indirizzo di studi caratterizza la commissione. Per ogni classe possono essere indicati fino a nove gruppi, con i relativi dati: ciò al fine di consentire l'acquisizione dei dati delle classi articolate su più indirizzi di studio e delle classi in cui due o più gruppi di studenti seguano piani di studio differenti. Se i gruppi di studenti della classe sono superiori a 3, per immettere i relativi dati utilizzare ulteriori copie del modulo, indicando il progressivo del gruppo con il numero corretto (da 4 a 9). Nell'abbinamento delle classi è necessario avere cura che per entrambi gli indirizzi di studio specificati, la materia della I prova scritta sia affidata o al commissario interno o al commissario esterno, in modo tale da evitare la duplicazione dei commissari di Italiano.

Codice istituto: per ciascuna classe va indicato il codice dell'istituto sede d'esame della classe, individuato mediante il "codice scuola", desumibile dal Bollettino Ufficiale 2014/15 contenente i codici meccanografici e le relative denominazioni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali riferiti al corrente anno scolastico; per gli istituti paritari, il codice scuola sarà disponibile presso ogni Ambito Territoriale Provinciale. Le classi I e II possono appartenere ad istituti diversi; in tal caso, pur essendo entrambi sede d'esame, l'istituto indicato per primo viene denominato "prima sede" e l'indirizzo della corrispondente classe caratterizza la commissione ai fini dell'ordinamento delle sedi di nomina. Per le classi articolate su più indirizzi di studio, il codice istituto viene inserito una volta sola. L'istituto della classe I può essere statale, **anche relativo a corso serale**, o paritario. In caso di abbinamento l'istituto relativo alla II classe può essere statale o paritario.

Per ciascuna classe/gruppo vanno forniti:

- **Nome:** va indicato il nome della sezione/gruppo. Si ricorda che una sezione/gruppo, con lo stesso nome e del medesimo istituto, non può essere inserita in più di una configurazione.
- **Indirizzo:** va indicato l'indirizzo di studio seguito dalla classe o dal gruppo di studenti, desunto con le stesse modalità precedentemente indicate per l'indirizzo d'esame. Il primo indirizzo della prima o unica classe, caratterizzante la configurazione, deve coincidere con "indirizzo d'esame". Per quanto riguarda i criteri di abbinamento tra classi che seguono indirizzi diversi e tra classi di istituti statali o paritari, si rimanda ai criteri di formazione delle commissioni enunciati nella C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014/2015."
- **Candidati:** vanno indicati il numero di candidati interni, il numero di candidati esterni, il numero (già compreso nei precedenti) dei candidati per i quali sono richieste prove d'esame in formato speciale, ed il numero dei candidati interni ammessi ad abbreviazione per merito (già compreso nel numero di candidati interni). Per i candidati esterni, qualora vengano inseriti in classi con indirizzi sperimentali diversi da quello per cui sostengono l'esame di Stato, occorrerà utilizzare una delle righe previste per i successivi indirizzi, in modo analogo al caso di classi in cui più gruppi di studenti seguano piani di studio differenti. Anche in questo caso si ribadisce la necessità di individuare l'esatto codice dell'indirizzo di studio seguito dai candidati esterni, desunto con le stesse modalità precedentemente indicate per l'indirizzo d'esame. Si rammenta che: ad ogni classe sono assegnati non più di 35 candidati; le commissioni con soli candidati esterni possono essere costituite unicamente presso gli istituti statali; il numero dei candidati esterni non deve superare il 50% dei candidati interni.

Per la regione Lombardia, **i candidati che frequentano il corso annuale**, previsto dall'art. 15, comma 6 del D.L.vo n.226/2005 e dall'Intesa tra MIUR e Regione Lombardia del 16 marzo 2009, **vanno considerati quali alunni interni**. Conseguentemente, la classe dell'istituto professionale statale cui sono assegnati tali candidati deve essere considerata quale classe articolata.

- **IFP:** va segnata una "X" per individuare il gruppo di candidati che, nella regione Lombardia, **frequentano il corso annuale**, previsto dall'art. 15, comma 6 del D.L.vo n.226/2005 e dall'Intesa tra MIUR e Regione Lombardia del 16 marzo 2009.
- **Lingue straniere:** le caselle vanno compilate **SOLO per gli indirizzi di studio** individuati in **Allegato 13 e Allegato 14** dove la lingua straniera, classe di concorso A046, è stata individuata come materia oggetto di II prova scritta e/o come altra materia affidata a commissario



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

esterno. In questo caso la compilazione del quadro è **OBBLIGATORIA**. Precisare la lingua che, nel piano di studi della classe o articolazione, corrisponde alla lingua straniera individuata nel DM 39/2015. Utilizzare 'F' per il francese, 'I' per l'inglese, 'R' per il russo, 'S' per lo spagnolo e 'T' per il tedesco. Per gli indirizzi linguistici, o nei corsi con insegnamento di più lingue straniere, il D.M. 39/2015 quest'anno ha fissato la scelta con preciso riguardo al livello di approfondimento, distinguendo la prima, la seconda o la terza lingua straniera. È assegnata alle istituzioni scolastiche la responsabilità dell'individuazione della prima, seconda e terza lingua straniera, con apposita delibera del collegio dei docenti. Nei licei linguistici possono essere indicate anche le lingue straniere 'A' per l'arabo, 'C' per il cinese, 'E' per l'ebraico e 'G' per il giapponese.

Per esempio: se la materia oggetto di II prova scritta individuata nel D.M. 39/2015 è la "LINGUA E CULTURA STRANIERA 1", l'istituto è tenuto a precisare nella rispettiva casella qual è la PRIMA LINGUA STRANIERA insegnata nella classe d'esame (es. I per Inglese). Analogamente, se la "LINGUA E CULTURA STRANIERA 2" è tra le altre materie affidate a commissario esterno, l'istituto deve precisare nella corrispondente casella la lingua prevista nel piano di studi della classe come "SECONDA LINGUA STRANIERA" (es. S per spagnolo).

Per l'individuazione degli indirizzi e delle lingue straniere scelte come materie d'esame fare riferimento agli Allegati 13 e 14 alla presente C.M..

Allegato 13 – Elenco degli indirizzi di studio per i quali la seconda prova scritta di lingua straniera, classe di concorso A046, è stata affidata a commissari esterni

Allegato 14 – Elenco degli indirizzi di studio per i quali la lingua straniera, classe di concorso A046, è stata individuata tra le altre materie affidate a commissari esterni.

Al fine della predisposizione dei plichi occorrenti per le prove scritte degli Esami di Stato, destinati alle commissioni della provincia di Bolzano, delle scuole in lingua slovena delle province di Trieste e Gorizia, dei licei musicali sperimentali presso i Conservatori di musica, degli istituti per sordomuti, nonché dei corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del D.L.vo n.226/2005 e che intendono sostenere l'Esame di Stato ai sensi della specifica intesa tra MIUR e le province autonome di Trento e Bolzano, i dati contenuti nelle schede dovranno essere acquisiti nel sistema informativo con la funzione "Configurazioni valide ai soli fini dei plichi".

I dati relativi alle commissioni della Regione Valle d'Aosta, ai fini dell'acquisizione, dovranno essere indirizzati al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione, D.G. per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione.